

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3674 del 04/10/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA MEC TRACK SRL (Imp. v. S. EUSEBIO N. 1/B) CASTELVETRO DI MODENA. Protocollo SUAP n. 20670/2015 del Comune di Castelvetro di Modena. Rif. Prat. SINADOC 4648/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3792 del 04/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

**DITTA MEC TRACK SRL (Imp. v. S. EUSEBIO N. 1/B) CASTELVETRO DI MODENA.**

Protocollo SUAP n. 20670/2015 del Comune di Castelvetro di Modena.

Rif. Prat. SINADOC 4648/2016.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

In data 2/12/2015 la Ditta MEC TRACK SRL, avente sede legale in comune di Valsamoggia (BO), v. Muzza n. 30, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di Castelvetro di Modena, v. S. Eusebio n. 1/B, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa alla Provincia di Modena e assunta agli atti con prot. n. 104222/9.13 in data 3/12/2015;

L'impianto di cui sopra effettua l'attività di lavorazioni meccaniche in generale;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125);

- Autorizzazione generale emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato:

- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06, nota della Provincia di Modena n. 81595 del 3/9/2012;

E' stato acquisito il seguente parere:

- parere favorevole relativo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al titolo ambientale Impatto Acustico espresso dal Comune di Castelvetro di Modena con prot. n. 3462 del 19/2/2016.

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Nel contempo si rende necessario revocare il corrispondente titolo ambientale precedentemente rilasciato al Gestore dell'impianto medesimo.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

1) di rilasciare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/2013 al Gestore della ditta MEC TRACK SRL per l'impianto ubicato in comune di Castelvetro di Modena, v. S. Eusebio n. 1/b, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Acqua	Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
Aria	Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa:

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06.
- Allegato Impatto Acustico - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni** dal 4/10/2016 con scadenza al 4/10/2031;

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Castelvetro di Modena;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali assimilabili alle domestiche in acque superficiali	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Castelvetro di Modena

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico di Castelvetro di Modena, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto non saranno effettuate verifiche in materia di documentazione antimafia da parte di ARPAE.

IL DIRETTORE RESPONSABILE  
ARPAE-SAC MODENA  
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Allegato ACQUA

Ditta MEC-TRACK S.R.L. (Imp. Via S. EUSEBIO n. 1/B, loc. S. EUSEBIO) – CASTELVETRO DI MODENA.

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
Acqua	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)  – acque reflue industriali assimilabili alle domestiche in acque superficiali

### A - PREMESSA NORMATIVA

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 Febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii. ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152;

Con l'articolo 124, comma 1, del suddetto decreto legislativo viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5, con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/2006 e ss. mm. e ii.;

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005";

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico";

### B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta Mec-Track Srl nello stabilimento di Castelvetro di Modena, in via S.Eusebio n.1/B, effettua lavorazioni meccaniche per la produzione di parti sottocarro per macchine cingolate.

Per questa produzione la Ditta non scarica acque reflue industriali di alcun genere.

All'interno dello stabilimento lavorano 28 addetti su 3 turni. L'orario di lavoro a pieno regime è 19,5 ore/giorno per 5 giorni alla settimana, per un totale di 240 giornate lavorative all'anno.

- APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E PROCESSO PRODUTTIVO

L'approvvigionamento idrico avviene tramite l'acquedotto comunale e l'acqua è utilizzata sia per i servizi igienici ad uso dei dipendenti, sia nel processo produttivo, emulsionata con oli. In questo secondo caso, al termine del processo il refluo è raccolto in appositi contenitori e smaltita come rifiuto da ditte specializzate, pertanto non rientra nell'ambito della presente autorizzazione.

La quantità di acqua prelevata dall'acquedotto è 605 mc/anno (dato 2014), ma subisce variazioni in base alle esigenze produttive. Il volume è misurato tramite un contatore.

- SCARICHI

La Ditta scarica solamente acque reflue assimilate alle domestiche provenienti da servizi igienici e docce a disposizione dei dipendenti. In corrispondenza dei due locali adibiti a servizi igienici sono installate due fosse biologiche. I reflui sono quindi trattati con un impianto a fanghi attivi dimensionato per 10 A.E., di cui la ditta ha allegato relazione tecnica nell'istanza di AUA.

Lo scarico è dotato di pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di depurazione. Si veda la planimetria degli scarichi in allegato alla domanda di AUA.

La quantità di acque reflue assimilate alle domestiche è circa 550 mc/anno (dato 2014).

La zona non è servita dalla pubblica fognatura ed il recapito finale avviene in acque superficiali, nel fosso stradale che corre lungo via S. Eusebio.

## **C - ISTRUTTORIA E PARERI**

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata alla presente istanza di autorizzazione unica ambientale;

## **D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI**

E' autorizzato il gestore della ditta MEC-TRACK SRL per lo stabilimento di Castelvetro di Modena, v. Sant'Eusebio n. 1/B, a scaricare in acque superficiali le acque reflue domestiche derivanti dalle docce e dai servizi igienici a servizio dell'attività, in conformità a quanto riportato negli allegati tecnici all'istanza di autorizzazione unica ambientale;

- il pozzetto di prelievo campioni posto a valle del sistema di depurazione deve essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti degli organi di controllo;
- il gestore della ditta deve provvedere al periodico espurgo e manutenzione dei sistemi di depurazione.

IL DIRETTORE RESPONSABILE  
ARPAE-SAC MODENA  
Dott. Giovanni Rompianesi

## Allegato ARIA

Ditta MEC-TRACK S.R.L. (Imp. Via S. EUSEBIO n. 1/B, loc. S. EUSEBIO) CASTELVETRO DI MODENA.

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006

### A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 272, punto 3 del citato Decreto Legislativo prevede che il gestore di impianti e attività in deroga, presenti preventiva domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale;

L'art.272 c.3 del D.Lgs 152/2006, prevede altresì che per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del D.P.R. 25 luglio 1991, il primo rinnovo sia effettuato entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta del decreto stesso e i soggetti autorizzati presentano una domanda di adesione, corredata dai documenti ivi prescritti;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

### B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta MEC-TRACK S.R.L. intende continuare a svolgere in comune di CASTELVETRO DI MODENA, Via S. EUSEBIO n. 1/B, loc. S. EUSEBIO, attività di lavorazioni meccaniche in genere e relativamente alle emissioni in atmosfera, presenta la seguente configurazione:

- cinque postazioni di lavorazioni meccaniche dei metalli che generano il punto di emissione E1 avente portata di 4.000 Nmc/h);
- tre postazioni di lavorazioni meccaniche dei metalli che generano il punto di emissione E2 avente portata di 4.000 Nmc/h);
- tre postazioni di lavorazioni meccaniche dei metalli che generano il punto di emissione E3 avente portata di 4.000 Nmc/h);
- tre postazioni di lavorazioni meccaniche dei metalli che generano il punto di emissione E4 avente portata di 4.000 Nmc/h);
- un consumo di olio di 22.000 Kg/anno;
- un consumo di emulsione oleosa di 11.000 Kg/anno
- un esercizio di circa 240 g/anno.



## C - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta MEC-TRACK S.R.L. è autorizzata ad esercire uno stabilimento con emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di CASTELVETRO DI MODENA, Via S. EUSEBIO n. 1/B, loc. S. EUSEBIO, provincia di Modena nel rispetto dei limiti sottoindicati fissati dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive Deliberazioni:

### E1 Lavorazioni meccaniche:

Portata	4.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali / Nebbie Oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	19,5	h/g
Impianto di abbattimento	FT	

### E2 Lavorazioni meccaniche:

Portata	4.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali / Nebbie Oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	19,5	h/g
Impianto di abbattimento	FT	

### E3 Lavorazioni meccaniche:

Portata	4.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali / Nebbie Oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	19,5	h/g
Impianto di abbattimento	FT	

### E4 Lavorazioni meccaniche:

Portata	4.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali / Nebbie Oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	19,5	h/g
Impianto di abbattimento	FT	

### **Nell'esercizio dell'attività devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:**

- Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni meccaniche devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

**Polveri totali/nebbie oleose = 10 mg/Nm<sup>3</sup>**

- La ditta deve tenere costantemente aggiornato il "Registro degli indicatori di attività del Ciclo Tecnologico" (vedi sito web Provincia di Modena), riferite all'insieme delle attività di lavorazioni meccaniche esercitate nell'insediamento, con allegate copie fotostatiche delle fatture d'acquisto delle stesse.

### **L'Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale non può considerarsi valida:**

- in caso di emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e nell'attività, le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

Relativamente al generatore di calore per riscaldamento funzionante a GPL e con potenzialità di 318 kW, si comunica che, essendo le emissioni in parola derivanti da impianti ascrivibili all'elenco delle attività ad emissione

scarsamente rilevante (lettera dd) dell'Allegato IV Parte I del D.Lgs. 128/2010), ai sensi dell'art. 272 comma 1 del Decreto citato, l'esercizio di tali impianti non richiede autorizzazione, relativamente alla normativa attualmente in vigore in materia di inquinamento atmosferico,

Nulla Osta, per quanto di competenza, all'esercizio del generatore di calore funzionante a GPL.

Si ricorda alla ditta che anche le emissioni dell'impianto termico devono rispettare le norme di cui al Titolo II Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché le norme in materia di manutenzione degli impianti termici di cui al DPR 412/93.

IL DIRETTORE RESPONSABILE  
ARPAE-SAC MODENA  
Dott. Giovanni Rompianesi

## Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta MEC-TRACK S.R.L. (Imp. Via S. EUSEBIO n. 1/B, loc. S. EUSEBIO) – CASTELVETRO DI MODENA

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

### A-PREMESSA NORMATIVA

La legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

### B-PARTE DESCRITTIVA

La ditta MEC TRACK SRL nell’impianto ubicato a CASTELVETRO DI MODENA, VIA S.EUSEBIO N.1/B svolge attività di lavorazioni meccaniche in generale, finalizzate alla produzione di parti sottocarro per macchine cingolate movimento terra.

Così come è descritto nella valutazione d’impatto acustico presentata dal richiedente ai sensi dell’articolo 8, comma 4, della L. 447/95, l’esercizio dell’attività produttiva comporta l’uso di sorgenti di rumore; si ha pertanto la seguente configurazione:

- periodo di riferimento diurno (06:00-22:00), con limiti di immissione assoluti pari a 60 dBA e periodo di riferimento notturno ( 22,00/06,00) con limiti di immissione assoluti pari a 50 dBA;
- la ditta è inserita all’interno di una classe III ( aree di tipo misto);
- i ricettori sensibili più prossimi all’impianto sono in zona acustica III e sono costituiti da un’abitazione residenziale posta in Via S.Eusebio a circa 110 ml. dalla parete Nord del capannone ed un’altra abitazione sempre ad uso residenziale posta in Via S.Eusebio a circa 140 ml. dalla parete sud del capannone;
- i livelli sonori misurati assicurano il rispetto dei valori di immissione assoluti e differenziali per i ricettori considerati;

## C-ISTRUTTORIA E PARERI

Vista la valutazione d'impatto acustico presentata dalla ditta MEC TRACK SRL in allegato alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale;

visto il parere favorevole sulla valutazione di impatto acustico espresso da ARPAE Servizio Territoriale Area Sud Maranello – Pavullo Distretto Maranello, prot. n. 3223 del 18/2/2016;

visto il parere del Comune di Castelvetro di Modena favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, relativamente al titolo ambientale Impatto Acustico, prot. n. 3462 del 19/2/2016;

## D-PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

**Il nulla osta ai soli fini acustici**, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato per l'installazione e l'utilizzo, presso il fabbricato, posto in comune di Castelvetro di Modena, via S. Eusebio n. 1/B, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta MEC TRACK SRL, secondo la configurazione descritta nella valutazione d'impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/95, alle seguenti condizioni:

- 1) Qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento d'impatto acustico.
- 2) In corso d'esercizio devono essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante.
- 3) Le sorgenti di rumore da installare / utilizzare, nonché le modalità di installazione / uso delle sorgenti, devono essere conformi alle condizioni progettuali descritte nella relazione citata in premessa, con particolare riferimento a numero, tipologia, potenza acustica, posizione e orientamento, ecc.

IL DIRETTORE RESPONSABILE  
ARPAE-SAC MODENA  
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**